

ICCREA Giovedì 5 luglio 2018 - 16:40

# Iccrea, Fabi: sentenza Bologna riapre trattative Banca Sviluppo

Tribunale respinge ricorso di una controllata gruppo cooperativo

Roma, 5 lug. (askanews) – La Banca per lo Sviluppo (gruppo Iccrea) “dovrà riaprire le trattative sindacali sul passaggio dei lavoratori della ex-Banca Romagna Cooperativa”. Lo afferma la Fabi, sottolineando che la decisione è stata presa dalla Corte d’appello di Bologna che, nel confermare la sentenza del tribunale di Forlì, “ha riconosciuto le ragioni della Fabi vittima di comportamento antisindacale da parte della banca”.

La questione era stata sollevata dalla Fabi con un ricorso nel 2015. La Banca Romagna Cooperativa, “all’epoca in liquidazione coatta amministrativa, aveva violato gli obblighi informativi previsti dal contratto nazionale e attuato un trasferimento d’azienda, con il passaggio dei lavoratori a Banca per lo Sviluppo (gruppo Iccrea)”. Il trasferimento “era stato deciso sulla base di un accordo stipulato solo con altre organizzazioni sindacali senza rispettare gli obblighi informativi”. L’accordo, non firmato dalla Fabi, “stabiliva un passaggio dei lavoratori all’azienda acquirente con un taglio degli stipendi del 40%”.

La Corte d’appello di Bologna “ha ribadito l’antisindacabilità della condotta”. La sentenza di secondo grado conferma quella del tribunale di Forlì del 24 gennaio, contro la quale la Banca per lo Sviluppo aveva presentato l’appello.

“Dopo tre anni – sostiene il segretario nazionale della Fabi, Luca Bertinotti – il giudice ha riconosciuto pienamente le nostre tesi. Il giudizio d’appello ha confermato la condotta illegittima dell’azienda, assistita da Federcasse, e la conseguente penalizzazione inflitta a tutti i lavoratori di Banca Romagna Cooperativa”.

